



Rassegna Stampa

21 settembre 2025

UNIONE RENO GALLIERA

AVVENIRE BOLOGNA SET...	Cinema, le sale della comunità	pag. 3
<i>del 21 set 2025</i>	<i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 7</i>
GAZZETTA DI MODENA	Seconda e Terza, le partite di oggi	pag. 4
<i>del 21 set 2025</i>	<i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 47</i>
GAZZETTA DI REGGIO	Boccette Il derby di Novellara va allo Zero Gravity Texmaster	pag. 5
<i>del 21 set 2025</i>	<i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 43</i>
NUOVA FERRARA	La comunità rende omaggio agli Alpini	pag. 6
<i>del 21 set 2025</i>	<i>di g.s</i>	<i>a pag 20</i>
QUOTIDIANO SPORTIVO	Il Progresso sbatte contro la sfortuna Il Sasso Marconi sprofonda a Pistoia	pag. 7
<i>del 21 set 2025</i>	<i>di NICOLA BALDINI</i>	<i>a pag 70</i>
REPUBBLICA	Viola Ardone e la guerra vista dai bambini = Viola Adone e la guerra dei bambini	pag. 9
<i>del 21 set 2025</i>	<i>di Leonetta Bentivoglio</i>	<i>a pag 26</i>
RESTO DEL CARLINO BO...	Nuovi tutor e velox, ecco il piano = Tutor e velox, ecco il piano Bazzanese e provinciali In arrivo trenta apparecchi	pag. 12
<i>del 21 set 2025</i>	<i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 37</i>
RESTO DEL CARLINO BO...	Green is the new red al Cinema Galliera	pag. 14
<i>del 21 set 2025</i>	<i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 44</i>
RESTO DEL CARLINO BO...	Restyling delle aree giochi, nuova vita ai parchi	pag. 15
<i>del 21 set 2025</i>	<i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 51</i>
RESTO DEL CARLINO RA...	Raccolta fondi per i bimbi del Camerun	pag. 16
<i>del 21 set 2025</i>	<i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 44</i>

Cinema, le sale della comunità

Questa la programmazione odierna delle Sale della comunità aperte

BELLINZONA (via Bellinzona, 6) «*Elisa*» ore 15- 19.10, «*Jane Austen ha stravolto la mia vita*» ore 17.10 - 21.15 (VOS)

BRISTOL (via Toscana, 146) «*Nina*» ore 15, «*Duse*» ore 15.30 - 17.45 - 20

GALLIERA (via Matteotti, 25): «*Jane Austen ha stravolto la mia vita*» ore 16.30 - 19, «*Bolero* » ore 21.30 (VOS)

ORIONE (via Cimabue, 14): «*Sconosciuti per una notte*» ore 16, «*La ragazza con il cappello rosso - Super happy forever*» ore 18, «*Lo spartito della vita*» ore 20 (VOS)

PERLA (via San Donato, 34/2) «*Nonostante*» ore 16 - 18.30

TIVOLI (via Massarenti, 418) «*Tre amiche*» ore 16 - 20.30

JOLLY (CASTEL SAN PIETRO) (via Matteotti, 99) «*Dragon trainer*» ore 16, «*Jurassic world - La rinascita*» 18.30 - «*Le assaggiatrici*» ore 21.15

VERDI (CREVALCORE) (via Cavour, 71) «*Downton Abbey – Il gran finale*» ore 16 - 18.30

VITTORIA (LOIANO) (via Roma, 5) «*Elisa*» ore 17 e 21



Peso:4%

Seconda e Terza, le partite di oggi

Programma completo delle gare

Il programma delle partite di oggi nei campionati di Seconda e Terza categoria che riguardano le squadre modenesi. Fischio d'inizio alle ore 15,30

SECONDA G(BO)

San Vito-Athletico Borgo 2-3 (giocata ieri), Athletic-Antal Pallavicini, Levizzano-Piumazzo, Pioppe-Maranese, Ponte-Ronca-Bazzanese, Venturina-Calcaro, Zocca-Porretta.

SECONDA H(BO)

Athletic Valli-Galliera, Bondeno-Alberonense, Libertas Ghepard-Real Bologna, Lovers-XII Morelli, Persicetana-Rayo Granarolo, Solarese-Libertasargile,

Terre del Reno-Sermide.

SECONDA E

Rapid Viadana-Virtus Cibenno 0-0 (giocata ieri), Carpine-Concordia, Nove-se-Villa d'Oro, Saliceta-Reggiolo, Virtus Bagnolo-Cabassi Union (Bagnolo in Piave Soave), Virtus Mandrio-San Paolo, Possidiese-Limidi (Cavezzo Borsari).

SECONDA F

Roteglia-Pavullo 0-1 (giocata ieri), Audax Casinalbo-Madonna di Sotto, Consolata-Fox Junior, Corlo-Ceredolese, Rubiera-Ubersetto, San Faustino-Real Dragone, Spezzanese-Maranello (Ubersetto, Iseppi sintetico).

TERZA A

Athletic Solignano-Academy Terre di Castelli 0-2 (giocata ieri), Pavullese-Cimone, Gioconda-Bortolotti, Junior Fiorano-Monari Nasi, S. Francesco-Prignanese.

TERZA B

Forese Nord-Manzolino 4-2 (giocata ieri), S. Anna-Real Montale, Baracca Beach-Sanfa, Castelfranco-Cognentese, Fides Panzano-Ganaceto, San Damaso U21-Gaggio, Terre di Castelnuovo-Union 81, Sozzigalli-4 Ville.

TERZA B(RE)

Roveretana-Cadelbosco,

Gavasseto-Fosdondo, Quadrifoglio-Cortilese.

A.A.



Peso:15%

Boccette Il derby di Novellara va allo Zero Gravity Texmaster

di Stefano Zanfi

Reggio Emilia È scattata nei giorni scorsi la 56ª edizione del Campionato Provinciale a squadre di serie B (biliardo sezione bocchette). Ai blocchi di partenza 16 squadre tra le province di Reggio Emilia e Modena, che si contenderanno il titolo vinto lo scorso anno da Camo Maris la Cantonese.

Nella prima giornata la Zero Gravity Texmaster si aggiudi-

ca il derby di Novellara sconfiggendo per 4 a 2 Lubrochimica Texmaster.

Risultato positivo anche per Metal P Bar Sport che si impone per 5 a 1 su Unipol Sai 2 Circolo Andrea Costa, Carpentaria Lugli Camo Maris la Cantonese che vince 4 a 2 su Caseificio Clerici Real Buco Magico e Pizzeria Jolly per 5 a 1 su Bar Kaffee Millionaire. Pareggiano 3 a 3 Bar il Vagabondo Carpineti con Merigo Bar Skiply, Angolo della Frutta Bar Skiply

Crazy Jump Millionaire con Bentivoglio Centro Sociale Olimpia e Max Piano Bar Circolo Andrea Costa con Bar Sport Vezzano, ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

con T-Rivendita Texmaster,



Carlo Sandrini (Zero Gravity)



Oreste Ascari (Color Due)



Peso: 14%

La comunità rende omaggio agli Alpini

Cento Festa per gli undici anni del "Giardino", forte il legame col territorio

Cento Celebrato ieri l'undicesimo anniversario del Giardino degli Alpini di Cento, in via Fabbri. Tantissime persone hanno partecipato, riempiendo il giardino di voci, applausi e abbracci, segno concreto dell'amore che la città nutre per i propri Alpini, rafforzato e diventato indissolubile dopo il terremoto del 2012, quando il gruppo centese seppe portare aiuto, speranza e vicinanza, conquistando per sempre la gratitudine del territorio.

La cerimonia si è aperta alle 15.30 con l'accoglienza delle autorità civili, militari e religiose. Alle 16 l'alzabandiera, la deposizione di una corona al monumento ai caduti e i discorsi istituzionali hanno rappresentato il cuore ufficia-

le della commemorazione. Presenti il sindaco di Cento Edoardo Accorsi e il presidente del consiglio comunale Matteo Veronesi, che oltre al suo ruolo istituzionale ha la delega alla sicurezza e alla protezione civile: due ambiti che si intrecciano perfettamente con lo spirito e la missione degli Alpini. La sua partecipazione, insieme a quella del primo cittadino, ha sottolineato l'importanza di questo appuntamento.

Un momento particolarmente sentito è stato l'intervento di Mario Ranzani, padre di Massimo, il giovane ufficiale caduto in Afghanistan a cui è intitolato il gruppo centese. Le sue parole, semplici e profonde, hanno riportato l'attenzione sul valore

del sacrificio e sul dovere di custodire la memoria.

Dalle 16.30 il Giardino si è trasformato in una grande festa popolare: gnocchini fritti e salumi distribuiti a volontà, birra del chiosco "Il Cucco", giochi e attività per i bambini curati dal centro per l'infanzia Germoglio e dalla ludoteca Pieve di Cento Bo. L'ammalva bandiera delle 18.35 ha chiuso la giornata.

●
G.S.



Massimo Ranzani
L'ufficiale caduto in Afghanistan a cui è intitolato il gruppo centese



L'omaggio agli Alpini centesi

Il Giardino ha accolto un compleanno speciale
Il saluto portato dal sindaco e presidente del Consiglio



Peso: 22%

Il Progresso sbatte contro la sfortuna Il Sasso Marconi sprofonda a Pistoia

Calcio serie D Solo un punto per il team rossoblù che ha dominato la sfida, mentre quello di Farneti subisce dal fischio d'inizio

di **Nicola Baldini**

CASTEL MAGGIORE

E' un inizio di stagione sfortunato quello del Progresso. Dopo le due immeritate sconfitte contro Pro Sesto e Trevigliese, il team di Mattia Graffiedi ha dominato l'anticipo contro il Tropical Coriano, ma, dopo essersi portato in vantaggio in avvio Calabresi, è stato ripreso alla mezz'ora del secondo tempo in occasione

dell'unica palla-gol costruita dagli ospiti.

Ma venendo alla cronaca già al 10' i rossoblù si portano in vantaggio con Calabresi che lascia partire una conclusione che non dà scampo a Pollini. Otto giri di orologio più tardi è Mascanzoni, da posizione decentrata, a scagliare un diagonale respinto dall'estremo difensore ospite. Sarà solamente il primo di una lunga serie di duelli tra il centravanti locale e il portiere ospite.

Al 34', il numero 9 di casa cal-

cia a botta sicura, ma si vede negare la gioia, con lo stesso copione che si ripresenterà all'11' della ripresa in occasione di un tap-in ravvicinato. Al 29', alla prima scorribanda, il Tropical Coriano trova il pari con un gran tiro di Barbatosta che va a infilarci nel sette. Al 43', la band di Graffiedi fallisce una colossale palla-gol con Bortolotti.

PROGRESSO

1

TROPICAL CORIANO

1

PROGRESSO: Roccia, G. Barbaro, Giovane, Cestaro, Bortolotti (32' st Zattoni), Maltoni, Mascanzoni, Sansò (19' st Del Bianco), Calabrese (40' st Cavini), Stellacci (28' st Cavazza), Kola (28' st Dandini). A disp. Gelati, Bonetti, S. Barbaro, Cortesi. All. Giunchi (Graffiedi squalificato).

TROPICAL CORIANO: Pollini, Pungelli, Evaristi (1' st Moricoli), Fabbri (1' st Franco), Cannino, Rossi, Carnesecchi, Enchisi (23' st Barbatosta), Pacchioni, Scarponi (37' st Bartoli), Bellavista (1' st Vinci). A disp. De Gori, Anastasi, Mancini, Brisku. All. Scardovi.

Arbitro: Pani di Sassari.

Reti: 10' pt Calabrese, 29' st Barbatosta.

Note: ammoniti Rossi, Maltoni, Scarponi, Carnesecchi, Del Bianco.

LA CLASSIFICA

Sangiuliano al top

Correggese-Rovato 1-1, Lentigione-Cittadella 1-0, Palazzolo-Sangiuliano 1-1, Piacenza-Imolese 0-0, Pistoiese-Sasso 3-0, Progresso-Tropical 1-1, Sant'Angelo-Crema 0-2, Trevigliese-Pro Sesto, Tuttocuoio-Desenzano 0-3.

La classifica: Pistoiese e Sangiuliano City 7, Pro Sesto, Lentigione, Cittadella e Crema 6, Desenzano, Rovato, Correggese e Piacenza 4, Trevigliese, Sant'Angelo e Sasso 3, Tropical, Imolese e Palazzolo 2, Progresso e Tuttocuoio 1.



Peso: 56%

PISTOIESE	3
SASSO MARCONI	0

PISTOIESE: Giuliani, Cuomo (1' st Costa Pisani), Gennari, Bertolo, Kharmoud, Maldonado, Alluci (10' st Rossi), Pellegrino, Russo (16' st Campagna), Simeri, Pinzauti (27' st Alagna). A disp. Arlanch, Boschetti, Venturini, Bastianelli, Diallo. All. Andreucci.

SASSO MARCONI: Celeste, Barattini, Tarozzi, Cinquegrana, Prasso (25' st Margiotta), Geroni (46' st Gamberini), Armaroli (5' st Gobbo), Galassi (25' st Bonfiglioli), Merighi (25' st Marra), Pirazzoli, Leonardini. A disp. Albieri, Zanini, Apicella, Pelloni. All. Farneti.

Arbitro: Papagno di Roma 2.

Reti: 3' pt Maldonado, 28' pt Gennari, 3' st Pellegrino.

Note: ammoniti Armaroli, Costa Pisani.

PISTOIA

Troppa Pistoiese per il Sasso Marconi. Al 'Melani' finisce con i gialloblù di Franco Farneti che, archiviata questa preventivabile sconfitta contro la corazzata del girone, inizieranno a lavorare già da domani per cercare di preparare nel migliore dei modi l'importante turno di mercoledì, al 'Carbonchi', contro la diretta rivale per la salvezza Trevigliese. Gli orange toscani partono forte e, già al 3', si portano in vantaggio con un calcio di punizione dai 25 metri dello specialista Maldonado. Il Sasso accusa il colpo e, al 28', i padroni di ca-



Niente da fare per il Sasso Marconi

sa trovano il raddoppio: il solito Maldonado calcia un perfetto corner per Gennari che, in incornata, gonfia per la seconda volta la rete. Al 3' della ripresa, la Pistoiese mette in ghiaccio la partita: sugli sviluppi dell'ennesimo angolo, si genera una furibonda mischia, con Pellegrino che si dimostra il più lesto.

Al 25', la migliore occasione per i gialloblù, ma il calcio di punizione dal limite di Merighi colpisce il palo esterno. L'ultima palla-gol è firmata Simeri, con il centravanti orange che, al 34', lascia partire un tiro su assist del neoentrato Rossi che non inquadra lo specchio della porta.

n. b.



La partita di ieri finita 1-1 (Schicchi)



Peso:56%

Viola Ardone e la guerra vista dai bambini

IL LIBRO

di **LEONETTA BENTIVOGLIO**

Tanta ancora Vita è il nuovo romanzo di Viola Ardone, in uscita per Einaudi Stile Libero, ed è un titolo che si spiega almeno in due modi. Uno riguarda il fatto che a pronunciare quelle

tre parole è un bimbo ucraino, Kostya, che parla italiano con un piglio estroso e scorretto. L'altro coincide con una motivazione profonda.

➔ a pagina 26

Viola Ardone e la guerra dei bambini

Il ritorno dell'autrice di "Oliva Denaro" con "Tanta ancora Vita"
La storia di un piccolo profugo ucraino fuggito in Italia
che trova l'aiuto di una donna che riscopre la speranza nell'umanità

di **LEONETTA BENTIVOGLIO**

Tanta ancora Vita è il nuovo romanzo di Viola Ardone, in uscita per Einaudi Stile Libero, ed è un titolo che si spiega almeno in due modi. Uno riguarda il fatto che a pronunciare quelle tre parole è un bimbo ucraino, Kostya, che parla italiano con un piglio estroso e scorretto. L'altro coincide con una motivazione profonda, di natura contenutistica. In un passaggio della trama una delle sue figure-chiave, il cui nome non a caso è Vita, porta Kostya su una spiaggia che lei frequentava nell'infanzia. Raggiungono un lembo di sabbia in cui le tartarughe seppelliscono le uova, e Vita spiega a Ko-

stya che le piccoline, quando i gusci si schiudono, trovano per istinto la via del mare. Lì sotto «c'è tanta ancora vita», dice ammirato Kostya.

Dunque la vita preme, malgrado tutto. Vita nonostante le guerre, esteriori e interiori, dalle quali si fugge o contro cui si lotta. Vita che pulsa a dispetto delle sofferenze. Vita anche in quanto la donna chiamata Vita comprenderà come nell'ambito del vivere, condizione che ha



Peso: 1-4%, 26-46%

cercato di sopprimere tentando il suicidio, ci siano ancora molte ragioni per esistere e resistere. C'è sempre vita finché c'è vita, e nessuno può fermarla. Questo è il messaggio che ci orienta come una stella-guida lungo le pagine di *Tanta ancora Vita*, capaci di scaldarci senza un attimo d'inerzia.

L'azione cammina dall'Ucraina a Napoli e ritorno, ed è suddivisa in capitoli enunciati in prima persona dai tre caratteri principali. Kostya ha dieci anni e ha perso la mamma. Lo ha cresciuto il padre Roman, che il bambino chiama "il mio Tato", che ha deciso di andare a combattere per la sua patria. Prima di partire scandido da cambi di treni e complicati passaggi di frontiere. Da Mariupol' Kostya deve arrivare a Napoli, città dove lavora come domestica Irina, madre del Tato, e il minuscolo eroe affronta l'impresa sfoderando pensieri e fantasie, ricordi del passato e avventure del presente.

Col suo eloquio visionario, crea parole che ne incollano due. Razzi spappolatrici, adulti puzzafiato, bombe facciadiculo... L'intrepido viaggiatore riesce ad approdare a Napoli e si reca da Vita, datrice di lavoro di sua nonna, addormentandosi davanti all'uscio di casa.

È la stessa Vita a dar voce alla seconda parte di questo libro in cui Ardore si riallaccia alla propria vena di autrice assai abile nell'imbastire storie di formazione. Però stavolta evade dal Novecento italiano, dov'era ambientata la trilogia (*Il treno dei*

bambini, 2019, *Oliva Denaro*, 2021, *Grande meraviglia*, 2023) che l'ha resa una delle esponenti più notevoli del nostro panorama letterario. Piuttosto ora Viola si affaccia sui danni dell'oggi e di una guerra "altra", benché non distante. Il figlio di Vita, Cicù, è morto quattro anni prima falciato da un incidente assurdo, e col fantasma del ragazzo la madre conversa come se fosse ubiquo. Suo marito è un giornalista radiofonico che dà notizie di guerre roventi, e sulla scia nera della perdita di Cicù ha abbandonato la moglie, caduta in un abisso di tristezza incolmabile. Quando ingoiò un mucchio di pillole per provare a morire, la salvò Irina, l'ucraina che le fa le pulizie e che comunica nell'italiano di Dante, citando versi della Divina Commedia.

Nella terza sezione è Irina a esporci come io narrante, rivelandosi coltissima e filosofa. Nella quarta riaffiorano le confessioni di Vita, e poi il timone tocca nuovamente a Kostya e a sua nonna. È quindi grazie alle testimonianze dei tre che si forma il tessuto della vicenda, equivalente a un affresco di tempeste pubbliche e private: guerra e pace, e infatti Tolstoj viene menzionato a più riprese, come un faro. Intanto la lingua di Ardore, che a seconda del raccontatore cambia vocabolario e registro, sfoggia un'elasticità acrobatica. La scrittrice napoletana dimostra una straordinaria capacità mimetica nel porsi "dal punto di vista di", modellando lo stile sull'indole e le esperienze del personaggio.

L'energia e il candore di Kostya stimolano la rinascita dello spirito materno di Vita e risvegliano la sua vocazione didattica (era insegnante), aprendo sguardi nella cappa che l'assilla. Vita riferisce di aver provato a contrastarla con un via vai di maschi anonimi nel suo letto, che le permettevano di galleggiare nel mondo chiusa dentro il suo scaffandro depressivo. Adesso però, accanto al piccolo sopravvissuto, Vita riconquista un rapporto con le sue emozioni e diviene reattiva: nel momento in cui Irina va in Ucraina a cercare il figlio disperso in guerra, decide di seguirla insieme a Kostya. Perciò il ritmo rotondo del testo si compie tramite un secondo itinerario, che procede all'inverso rispetto a quello iniziale, ed è nell'inferno buio del conflitto che Vita scorge la propria luce. Sul suolo ucraino incontreremo Irina e Roman, ma in quali circostanze dovrà scoprirlo il lettore di questa parabola sulla forza inestinguibile e prodigiosa di tutto ciò che è autenticamente umano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le parole del titolo le
pronuncia il protagonista
vedendo schiudersi
le uova delle tartarughe

Boy Running
di Dianne Flynn
(1939,
collezione
privata)



IL LIBRO

Tanta ancora Vita

di Viola
Ardore
Einaudi Stile
Libero
pagg. 336
euro 19

Viola Ardore
sarà a
Pordenonelegge
oggi alle 15
al Cinema
Capitol
con Alberto
Garlini
Domani alle 18
sarà a Napoli
alla Fondazione
Fokus
con Mirella
Armiero



Peso: 1-4%, 26-46%



Peso:1-4%,26-46%

Nuovi tutor e velox, ecco il piano

Dalla Bazzanese alle altre provinciali, la Città metropolitana attende l'ok della Prefettura per installare 30 apparecchi **Carbutti** a pagina 5

Tutor e velox, ecco il piano Bazzanese e provinciali In arrivo trenta apparecchi

La Città metropolitana attende dalla Prefettura il via libera per installarli
Larghetti (Avs): «In Valsamoggia sei morti all'anno, è un'emergenza»

Operazione sicurezza stradale. Il Piano integrato metropolitano parte da qui, in collaborazione con la Prefettura, per installare nuovi occhi elettronici nei Comuni dell'hinterland e tutor nelle strade provinciali più problematiche per via degli incidenti. Un'operazione sicurezza, dicevamo, che attende da tre anni. Tra i motivi anche la nuova normativa sui velox che, chiaramente, spiega Simona Larghetti (Avs), delegata metropolitana alla Mobilità, «ha ritardato i tempi, obbligandoci a fare i sopralluoghi per due volte». In cima alle priorità c'è la Nuova Bazzanese, ad alta incidentalità, per la quale i Comuni di Zola, Casalecchio e Valsamoggia già dal 2023 chiedono «misure straordinarie» per contenere gli incidenti. Da qui, l'obiettivo è che la Prefettura completi l'iter autorizzativo e dia il via libera al 'tutor' che possa limitare la velocità in questa strada molto pericolosa. Parliamo di una trentina di chilometri ad alto tasso di traffico e di incidentalità.

«Nella Nuova Bazzanese contiamo sei morti all'anno, è un'emergenza. Mi auguro che la Prefettura abbia presto tutti gli ele-

menti per dare il via libera al tutor, unico strumento utile quando gli incidenti avvengono lungo tutto l'asse stradale e non solo in punti specifici», spiega Larghetti. Nel pacchetto per migliorare la sicurezza stradale c'è anche quello relativo ai velox da 'spalmare' nei 55 Comuni dell'hinterland.

«All'inizio le richieste dei Comuni sono state relative a 140 vigili elettronici, di queste, però, solo una settantina erano compatibili alla normativa. Dopo verifiche e sopralluoghi, fatti con la Prefettura, anche in riferimento alle nuove regole sui velox, probabilmente altri 30-40 strumenti verranno 'bocciati'. Morale: resterebbero al vaglio una trentina di apparecchi», dettaglia Larghetti. Dalla Prefettura non ci si sbilancia in merito all'iter in corso, ma si fa soltanto sapere che «in alcune zone si attendono i pareri tecnici della polizia locale».

Comunque a dispetto di 800 ricorsi contro i vigili elettronici in città l'anno scorso (nel 2021 furono appena 221), con diverse multe annullate dai giudici di pace a «causa di apparecchi non omologati», a oggi, i velox attivi sono in tutto una sessantina

(che si stanno analizzando in base alla nuova normativa). In città sono sei: viale Panzacchi, viale Berti Pichat e viale Lenin, fino a quello 'storico' in via Stalingrado e a quello più moderno in viale Togliatti. Non ancora acceso, invece, il velox di viale Sabena. **In provincia** (dati di giugno), invece, i velox sono in totale 53. Uno solo è presente a Gaggio Montano, Medicina, San Pietro in Casale, Galliera, Molinella, Zola Predosa, San Giorgio di Piano, Mordano, Budrio, Sant'Agata Bolognese, Crespellano, Mordano, Pianoro, Castel Maggiore e Casalecchio di Reno. Due i dispositivi ad Anzola, Argelato, Sala Bolognese, Bentivoglio, Ozzano, Malalbergo, Castenaso e Lioiano. Tre i velox a San Giovanni, Granarolo e Monterezenzo, cinque quelli a Imola. Record per Calderara, con otto velox.

Rosalba Carbutti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ITER IN CORSO

La richiesta iniziale era di 140 nuovi occhi elettronici, ma l'ok dovrebbe essere concesso soltanto per una trentina

Un tutor autostradale in una foto d'archivio. L'apparecchio in futuro potrebbe 'coprire' la Nuova Bazzanese



Peso: 33-1%, 37-43%



Peso:33-1%,37-43%

494-001-001

Agribusiness, il documentario

Green is the new red al Cinema Galliera

Inizia da Bologna il viaggio al cinema di 'Green is the new red', il nuovo documentario di Anna Recalde Miranda, che debutterà domani al cinema Galliera (ore 21.30), dove replicherà giovedì 25 settembre, in collaborazione con Extinction Rebellion. Dall'Operazione Condor in America Latina negli anni '70 alla Repubblica della Soia oggi, un de-

serto verde di coltivazioni Ogm nato e divampato nel cuore del Sudamerica: si è aggiudicato il Premio Manifesto e il Premio del pubblico al Biografilm Festival



Peso: 5%

Restyling delle aree giochi, nuova vita ai parchi

L'amministrazione investe
50mila euro per i bimbi
in tre aree verdi pubbliche

CASTEL MAGGIORE

Lunga vita ai giochi nei parchi pubblici. Il Comune di Castel Maggiore ha investito recentemente quasi 50mila euro per rendere le aree verdi del territorio più accoglienti per l'infanzia. Nuovi giochi sono stati installati al parco Staffette Partigiane, dove è stato allestito un veliero in legno e relativa pavimentazione per un importo di 25.620 euro. E ancora al parco di Iqbal Masih, in via La Pira, è stata attrezzata un'altalena 'happy' con relativa pavimentazione per 4.880 euro. Al parco della frazione di Primo Maggio è in corso la sostituzione di un'altalena pericolante. Questo intervento prevede un investimento dell'amministrazione comunale di 2.877 euro. «La sistemazione dei giochi e la

realizzazione di nuove installazioni ludiche – commenta il sindaco Luca Vignoli – corrisponde alla nostra idea di città dove gli spazi di incontro e aggregazione vengono curati. Siamo contenti di aver dedicato ai nostri abitanti più piccoli questa importante attività di manutenzione». Sul tema sono 18 le installazioni su cui il Comune è intervenuto questa estate con riparazioni e sostituzioni di pezzi: si tratta di un intervento che ha comportato una spesa di 12.974 euro. Gli interventi di riparazione hanno coinvolto l'area ludica del parco Staffette Partigiane con 5 giochi da riparare; il giardino della località Castello con due aree anti trauma rovinate dal fango dell'alluvione ora rimesse a nuovo; due giochi del

giardino di via Galliera a Primo Maggio; giochi negli asili e nelle aree scolastiche, in via La Malfa, via Allende, nel parco Tolomelli e nel parco degli impianti sportivi. Infine, in via Resistenza, nella frazione di Trebbo di Reno, un gioco è stato riparato mentre un'altra piccola installazione purtroppo è stata rimossa in quanto ormai troppo usurata. E si sta lavorando per ripristinare la pista di pattinaggio in disuso da ormai troppo tempo.

p. l. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 20%

Il Rotary e-Club Distretto 2072

Raccolta fondi per i bimbi del Camerun

Il Rotary e-Club Distretto 2072 ha promosso la conviviale del mese di settembre in uno dei capanni storici dei Fiumi Uniti di Ravenna che ha visto una numerosa partecipazione di soci ed invitati. Al centro della serata la relazione dell'avvocato Amadori, vicepresidente Cofuse, e il service rotariano a favore delle bambine camerunensi che devono pagare la retta annuale per andare a scuola nel loro paese. Un impegno legato alla missione cristiana di Don André Djong, sacerdote camerunense che da

alcuni anni viene due mesi estivi (luglio e agosto) ad offrire il proprio servizio pastorale in Italia presso la concattedrale di Cervia.

Promotori dell'incontro anche l'Aeroclub di Lugo e il Motorclub Bmw di Bologna oltre che la Confraternita della Patata di Bologna. Era presente anche il Presidente del Rotary Club di San Giorgio di Piano in Bologna.



Peso: 11%